

ALLEGATO 39.B

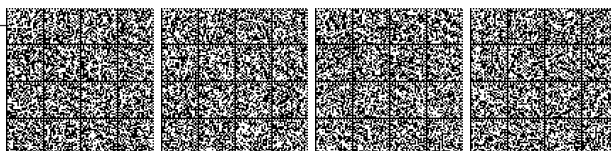
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG87U

CONSULENZA FINANZIARIA, AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E AGENZIE DI INFORMAZIONI COMMERCIALI

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG87U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 70.22.01 - Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
- 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
- 82.91.20 - Agenzie di informazioni commerciali
- 85.60.01 - Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG87U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG87U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

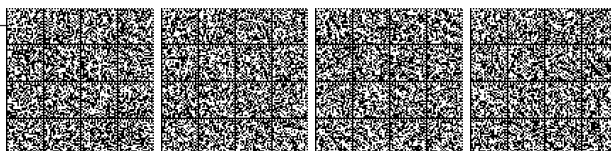
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG87U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG87U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Operatori che, esercitando in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale** (Numerosità: 6.917);
- **MoB 2 - Operatori non specializzati in una particolare tipologia di attività o che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 6.258);
- **MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di formazione** (Numerosità: 2.980);
- **MoB 4 - Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale** (Numerosità: 7.306). L'attività di consulenza aziendale consiste in genere in: consulenza di marketing e commerciale, consulenza finanziaria e per la valutazione di investimenti, consulenza organizzativa, consulenza amministrativa e per il controllo della gestione;
- **MoB 5 - Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali** (Numerosità: 533);
- **MoB 6 - Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi** (Numerosità: 1.004). L'attività consiste normalmente in consulenza di marketing e commerciale, consulenza organizzativa, consulenza finanziaria e per la valutazione di investimenti e altre attività.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 39.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG87U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

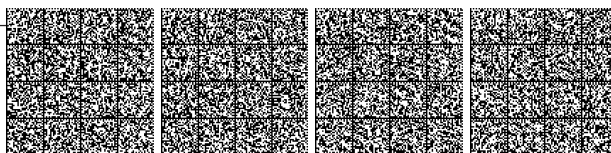
A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;



Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

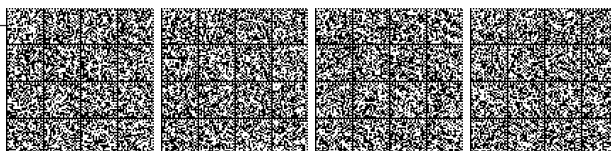
Indicatori specifici:

- Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe Tributaria;

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Recupero crediti > 50% dei compensi;
- Tipologia di attività: Disbrigo pratiche (visure, richieste certificati, pratiche automobilistiche, ecc.) > 50% dei compensi;
- Tipologia di attività: Tenuta contabilità/elaborazione dati contabili e fiscali > 50% dei compensi;
- Tipologia di attività: Consulenza IT (Information Technology) > 50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 39.B.D.**



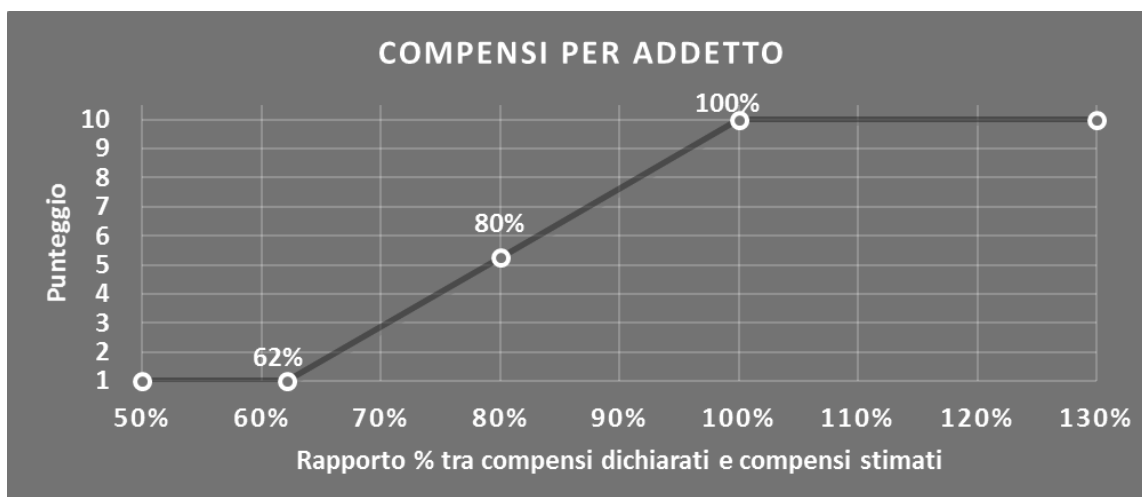
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 39.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,47520)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

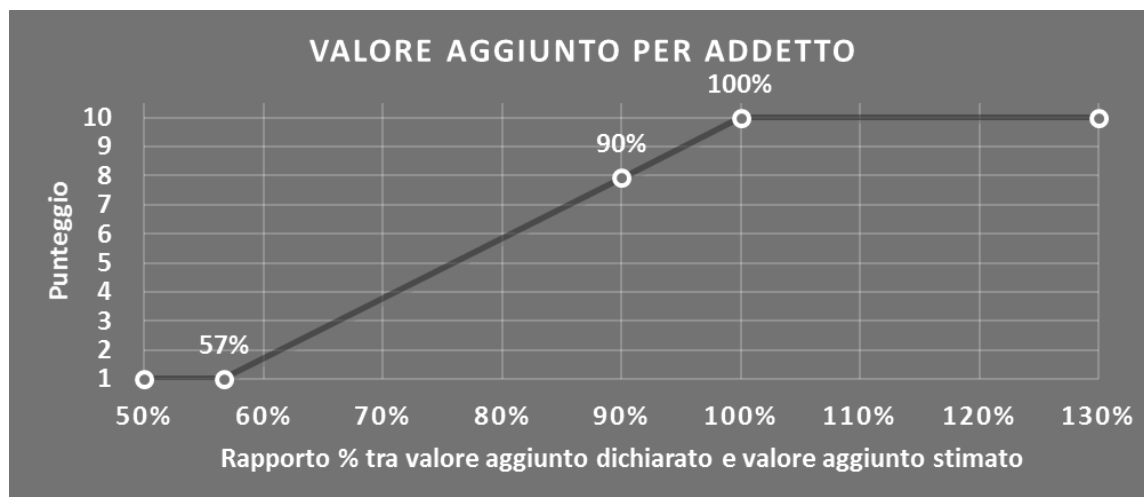


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

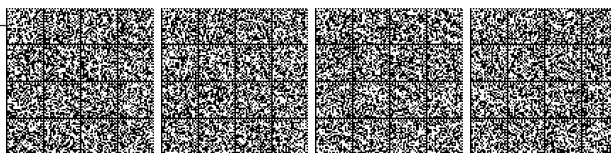


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 39.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,56804)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

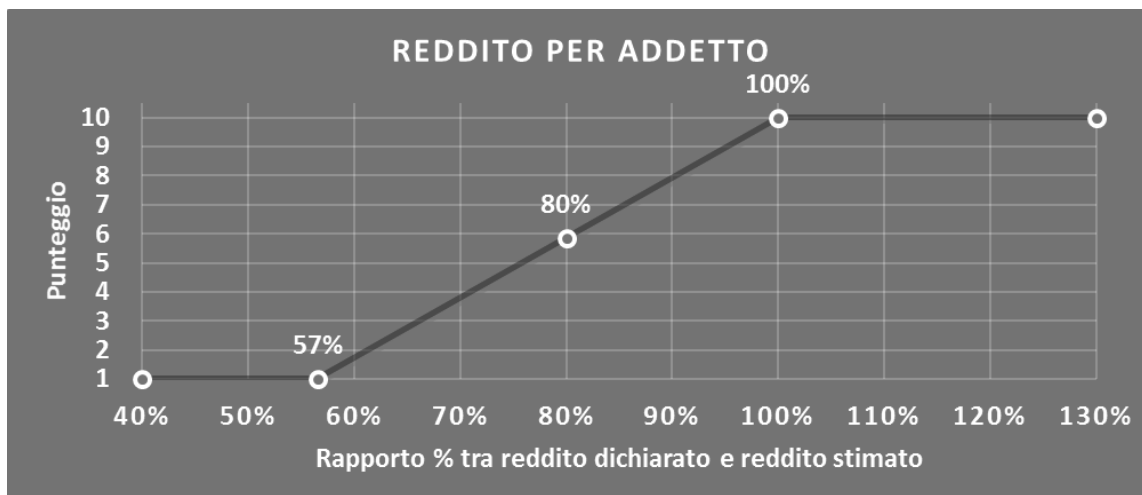


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

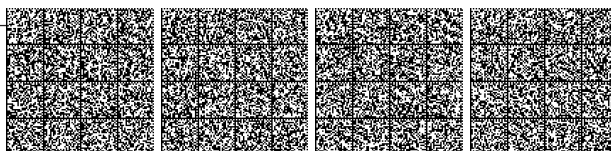
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,57004)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{1 - \exp(-\text{sigma})}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

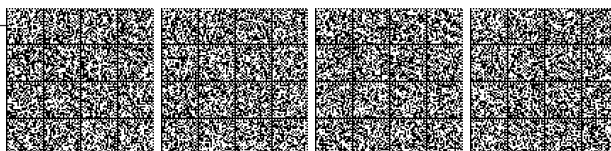
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

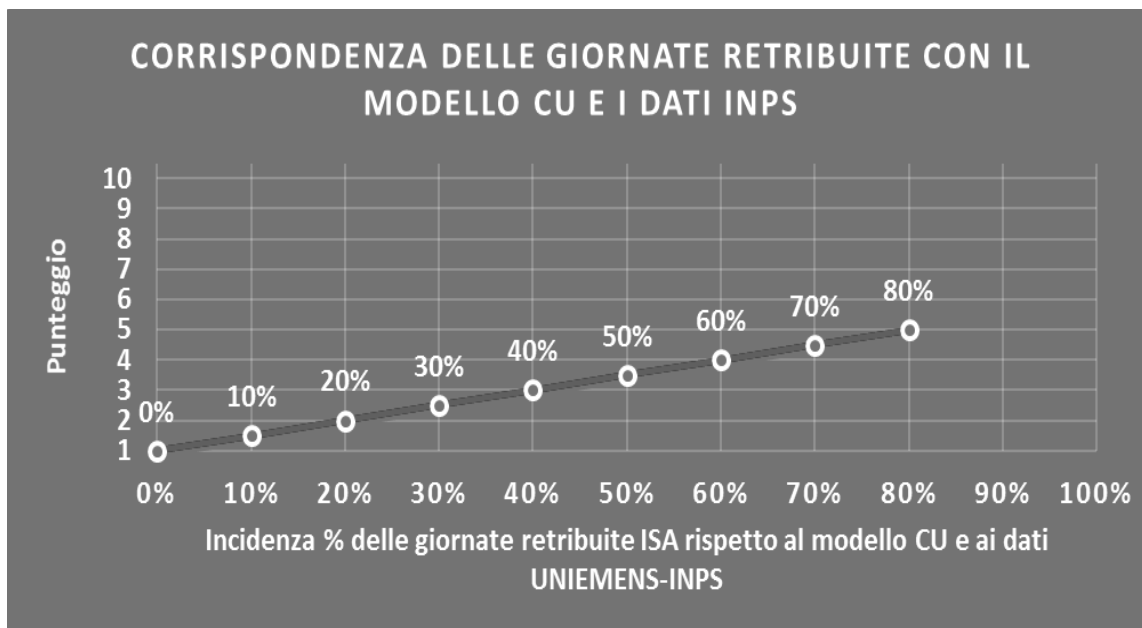
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)





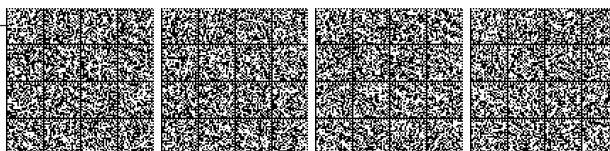
CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

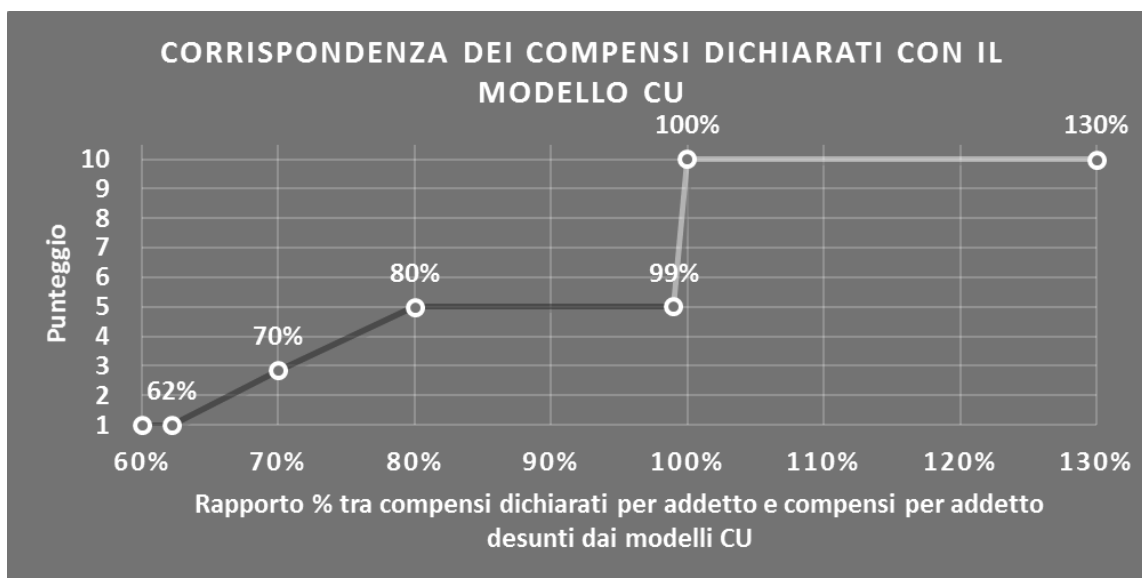
L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,47520)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$





L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

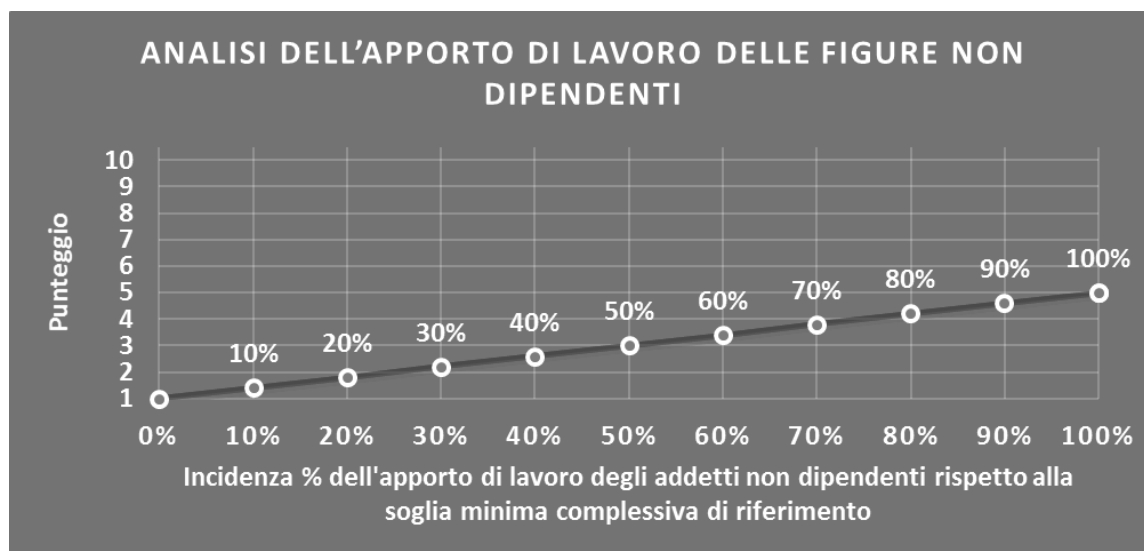


Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

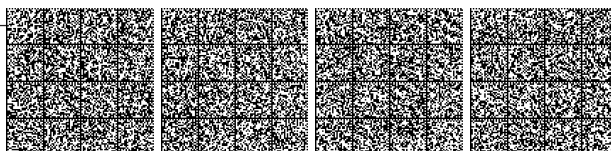
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1+4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



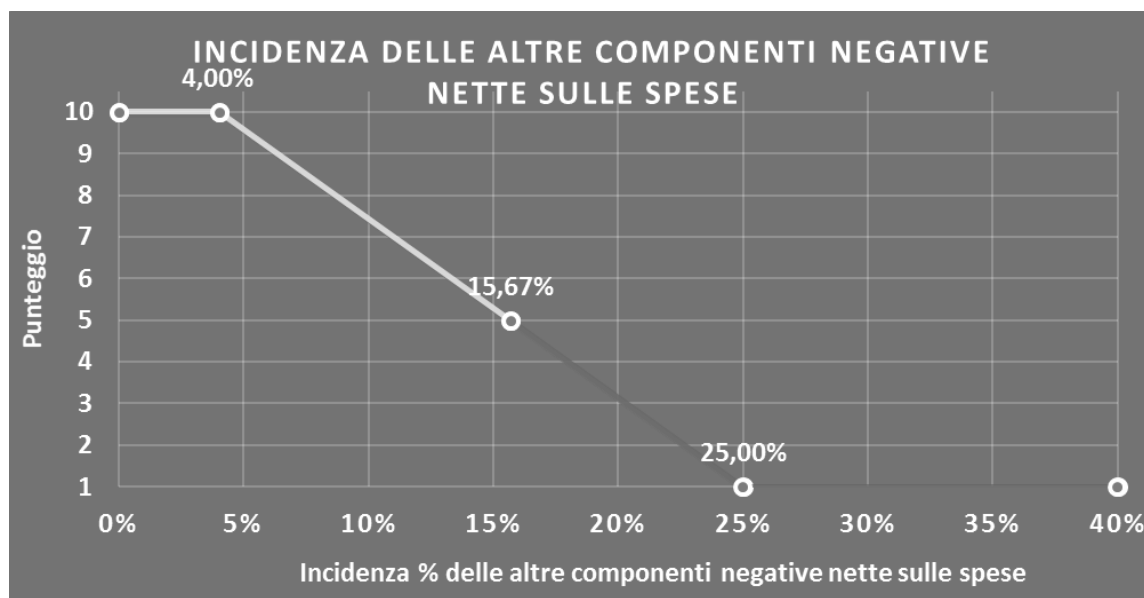
INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **4,00%** per il MoB 4), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **25,00%** per il MoB 4), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

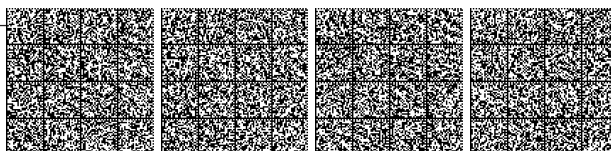


I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 4.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	5,00	25,00
MoB 2	Tutti i soggetti	3,00	15,00
MoB 3	Tutti i soggetti	5,00	25,00
MoB 4	Tutti i soggetti	4,00	25,00
MoB 5	Tutti i soggetti	3,00	20,00
MoB 6	Tutti i soggetti	15,00	30,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

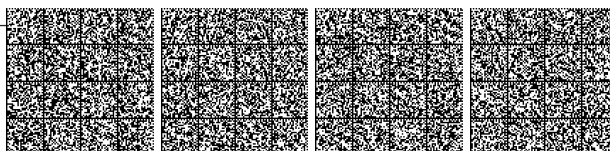
Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

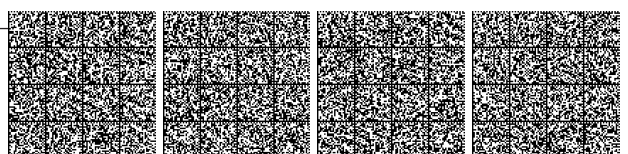
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

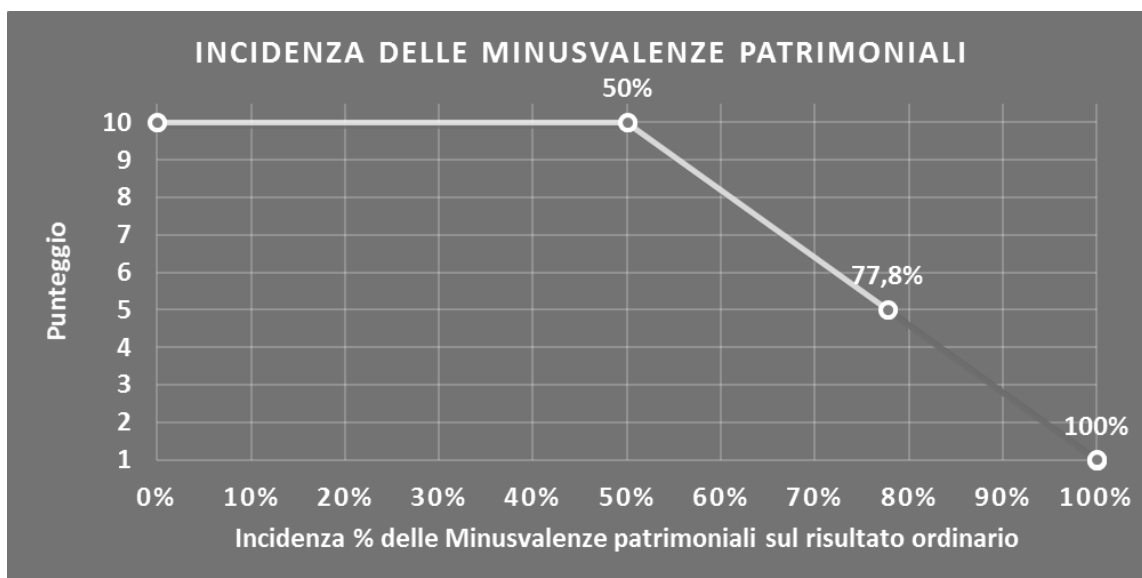
Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

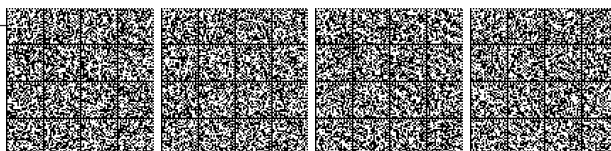
L'indicatore controlla l'anno di inizio attività, dichiarato nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dai dati disponibili in Anagrafe Tributaria.

Qualora il contribuente dichiara nel modello di rilevazione dei dati un anno di inizio attività che non trovi riscontro nei dati presenti in Anagrafe Tributaria, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.



TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: RECUPERO CREDITI > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi dall'attività di "Recupero crediti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: DISBRIGO PRATICHE (VISURE, RICHIESTE CERTIFICATI, PRATICHE AUTOMOBILISTICHE, ECC.) > 50% DEI COMPENSI

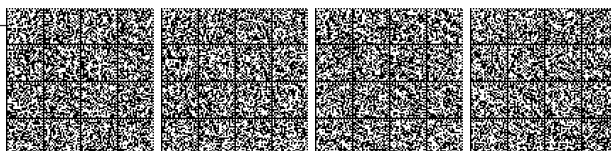
Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi dall'attività di "Disbrigo pratiche (visure, richieste certificati, pratiche automobilistiche, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: TENUTA CONTABILITÀ/ELABORAZIONE DATI CONTABILI E FISCALI > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi dall'attività di "Tenuta contabilità/elaborazione dati contabili e fiscali", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: CONSULENZA IT (INFORMATION TECHNOLOGY) > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi dall'attività di "Consulenza IT (Information Technology)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

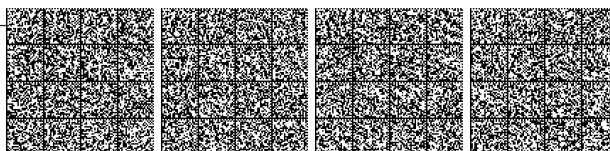
SUB ALLEGATO 39.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	CONSULENZA_Q	Attività di consulenza
	INFO_COMM_P	Tipologia di attività: Analisi e divulgazione di informazioni commerciali (attività di raccolta, elaborazione e valutazione di dati economici, finanziari, creditizi, patrimoniali, commerciali, ecc. relativi a imprese e persone)
	FORMAZIONE_P	Tipologia di attività: Formazione
Relazione con il committente/ Integrazione orizzontale	MONOCOMM_MONOADD_P	Relazione con il committente
	MULTIPUNTO_SN	Multipunto
	UFF_MULTIPUNTO_MQ	Metri quadri ufficio del multipunto

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

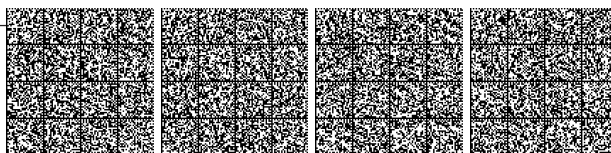
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 39.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Compensi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,062656349826075	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,083789561072253	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,211531186297062	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,135434579016526	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese	(*) 0,552868216729853	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,55% del Compenso stimato
	Quota numero Dipendenti	-0,497014068487854	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 49,70% in termini di Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Consulenza logistica e di produzione/100	0,102519185325748	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Consulenza di marketing e commerciale (sviluppo delle strategie di marketing e pianificazione del marketing mix, marketing operativo, ricerche di marketing, web marketing, strategie commerciali, ottimizzazione rete di vendita, visual merchandising, CRM, ecc.)/100	0,031243127847098	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni	-0,114401333549289	La condizione di 'Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni' determina una diminuzione dell'11,44% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Operatori che esercitano in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale	0,115432789205790	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'11,54% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di formazione	0,106004097969994	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 10,60% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale	0,069892661480025	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,99% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali	0,096987195681623	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 9,70% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi	0,126364377389901	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,64% del Compenso stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,012306353618574	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,23% del Compenso stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,549405393617450	
Coefficiente di rivalutazione		1,028786125604340	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

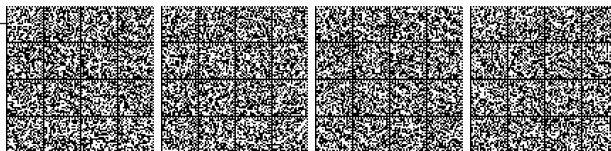
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 39.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,075695876261740	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,116327572415157	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,112697160001671	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,179206039999112	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
Consumi + Altre spese	(*) 0,416278089658754	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del VA stimato
Quota numero Dipendenti	-0,659789879579588	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 65,98% in termini di VA stimato
Consulenza logistica e di produzione/100	0,120326684996770	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni	-0,119231313536580	La condizione di 'Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni' determina una diminuzione dell' 1,92% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Operatori che, esercitando in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale	0,137194686087148	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 13,72% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di formazione	0,129279844773580	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,93% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale	0,083704338348988	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'8,37% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali	0,111932700071323	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'11,19% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi	0,136721899136857	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 13,67% del VA stimato
Tasso di occupazione a livello regionale	0,014483987278712	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,45% del VA stimato
Valore dell'intercetta del modello di stima	1,368190255056210	
Coefficiente di rivalutazione	1,116895369217800	



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 39.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG87U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + numero di soci

Addetti all'attività (ditte individuali) = Teste + 1

Addetti all'attività (società) = Teste

Addetti non dipendenti¹⁶ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare

Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero di soci

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Attività di consulenza = Consulenza × Consulenza / 100

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Consulenza = Tipologia di attività: Consulenza logistica (gestione degli acquisti e delle scorte, organizzazione e pianificazione della distribuzione, del trasporto, del magazzino, ecc.) + Consulenza di produzione (budgeting, programmazione operativa e controllo della produzione, miglioramento delle procedure e sistemi di produzione, automazione del processo di produzione, sicurezza, vigilanza e protezione degli impianti, ecc.) + Consulenza di marketing e commerciale (sviluppo delle strategie di marketing e pianificazione del marketing mix, marketing operativo, ricerche di marketing, web marketing, strategie commerciali, ottimizzazione rete di vendita, visual merchandising, CRM, ecc.) + Consulenza nella gestione delle risorse umane (politiche, pratiche e procedure nel campo delle risorse umane; reclutamento, compensi, benefici, misurazione e valutazione delle prestazioni; adeguamento ai regolamenti governativi nell'ambito della salute e della sicurezza, ecc.) + Consulenza organizzativa (pianificazione organizzativa, sviluppo e ristrutturazione aziendale, analisi e riprogettazione dei processi, analisi di clima, audit, knowledge management, ecc.) + Consulenza amministrativa (predisposizione sistemi contabili, di contabilizzazione delle spese, procedure di controllo di bilancio, tableau de bord direzionali, controllo di gestione, ecc.) + Consulenza finanziaria (analisi e valutazione di investimenti e di aziende, operazioni di finanza straordinaria; supporto e istruttoria delle pratiche per la concessione dei finanziamenti; gestione tecnico-finanziaria degli scambi ed investimenti internazionali, ecc.) + Consulenza e assistenza per il conseguimento di certificazioni di qualità (creazione della documentazione, formazione, ecc.)

Consulenza logistica e di produzione = Tipologia di attività: Consulenza logistica (gestione degli acquisti e delle scorte, organizzazione e pianificazione della distribuzione, del trasporto, del magazzino, ecc.) + Consulenza di produzione (budgeting, programmazione operativa e controllo della produzione, miglioramento delle procedure e sistemi di produzione, automazione del processo di produzione, sicurezza, vigilanza e protezione degli impianti, ecc.)

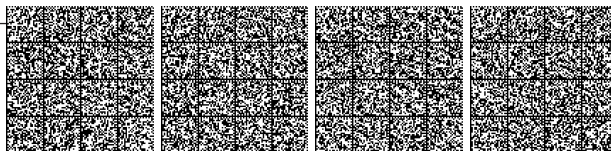
Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Età professionale = Periodo di imposta - Anno di inizio attività

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 – Numero dipendenti).



Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Metri quadri ufficio del multipunto = Somma della superficie dei locali destinati esclusivamente a uffici per tutte le unità locali se Multipunto è uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero

Multipunto = 1 se il Comune è compilato in più di una unità locale; altrimenti la variabile assume valore pari a zero

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Quota numero Dipendenti = (Numero addetti - Numero addetti non dipendenti) diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti

Relazione con il committente = Percentuale di ricavi/compensi provenienti dal committente principale se Percentuale di ricavi/compensi provenienti dal committente principale è maggiore di 50 e se Addetti all'attività è minore o uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Teste = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero collaboratori coordinati e continuativi diversi + Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese - (Altre componenti negative - Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

